

INFRASTRUTTURE. Dalla maggioranza l'appoggio al via libera di Rucco

Tav, ok al filobus «Ma attenzione a traffico e sosta»

I consiglieri chiedono di vedere le schede tecniche
L'opposizione: «Quel progetto è lo stesso di Variati
In viale S. Lazzaro il cordolo centrale è un problema»

Alessia Zorzani

Sconto comitiva. Oltre al sindaco Francesco Rucco, che venerdì al convegno Forgiare idee di Confindustria ha espresso forte e chiaro il proprio sì al filobus «elettrico, senza fili e a lato della carreggiata», la spinta arriva anche dai banchi della maggioranza. Almeno in linea di principio, perché tutti aspettano le carte. Anche la minoranza si compatta sul tema, commentando con «soddisfazione e sconcerto» le parole di Rucco. L'opposizione ne fa un problema di programmazione e, nello specifico, di convi-

venza con il progetto di viale San Lazzaro. Nodo non da poco, visto che non lascia tranquilli neanche gli alleati.

Progetto targato Claudio Cicero, assessore alle Infrastrutture, che però assicura «c'è spazio per tutto, il problema non sono le corsie, ma le auto che vogliono girare, creando code. Con lo spartitraffico questo si risolve. Sono il primo a credere nell'elettrico, ma ricordo a chi ha millantato credito con questo progetto, che il progetto, ad oggi, è una linea sulla carta. Anche il consiglio superiore dei lavori pubblici lo ha criticato». Chiede le carte anche Roberto D'Amore, lista Cicero. «Il

filobus sarebbe una cosa buona e giusta, ma servono i dettagli tecnici. Bisogna che sia collocato in una posizione che non crei più danno, che beneficio. Se si restringe la carreggiata tra bus e filobus, va a finire che resta una sola corsia per le auto, con rallentamenti e smog». Anche Simona Siotto, capogruppo della lista Ruccosindaco, è soddisfatta. «Sono contenta che il sindaco sia uscito con un'intenzione verso la Tav e il filobus. Ogni amministrazione deve avere una veduta sulla città anche in modo coraggioso». Il conflitto tra filobus e San Lazzaro? «Non so come potrà impattare - aggiunge Siotto - visto che è già partito con il finanziamento. La riqualificazione andava fatta, ma mi lasciano sempre perplessa i progetti che ne escludono altri». «Sul filobus comunque non posso che essere d'accordo. Contribuisce anche alla lotta allo smog e un servizio pubblico che funziona bene rende inutili tan-

Il monito del Pd

«Il primo lotto della Tav deve partire»

«Restiamo sempre più sorpresi dalle incredibili conclusioni della commissione creata dal ministro Toninelli e dai suoi metodi perseguiti per analizzare la sostenibilità dei grandi progetti infrastrutturali. La più sorprendente è l'inserimento delle mancate entrate da accise sui carburanti nei costi della Tav. Forse i turbo ambientalisti a 5 stelle si dimenticano che vi è l'assoluta necessità di abbattere le emissioni di anidride carbonica, causa dell'effetto serra». Le segreterie cittadina e provinciale del Partito democratico commentano i risultati sull'analisi costi-benefici sulla Tav Torino-Lione e spingono sul primo lotto funzionale della Verona-Padova: «È pronto ad essere cantierato, nessuna

decisione deve più passare per le stanze del ministero, poiché adesso tutto è nelle mani di Rfi, che deve affidare al general contractor Iricav 2 la realizzazione dell'opera». In tutto questo, rileva il Pd, «c'è il silenzio della collega di governo vicentina di Toninelli, la ministra leghista Erika Stefani, la quale sembra che non stia facendo pressioni sul proprio governo». E infine: «La foglia di fico rappresentata dal governatore Luca Zaia, non è più sufficiente per nascondere le crescenti responsabilità della Lega nel blocco dei cantieri del Nord Italia».



Il sindaco Francesco Rucco ha chiarito l'intenzione di proseguire con il progetto del filobus. ARCHIVIO



«Ogni amministrazione deve avere una veduta anche in modo coraggioso»

SIMONA SIOTTO
CAPOGRUPPO RUCCOSINDACO

te discussioni sui parcheggi e sulla viabilità da cambiare. Il nostro è un centro storico vecchio ed è bello che rimanga tale, senza stravolgimenti». Compatta le minoranze, con una nota firmata da Ciro Asproso (Coalizione civica), Raffaele Colombara (Quartieri al Centro), Otello Dalla Rosa (Pd), Giovanni Selmo (Da adesso in poi), Ennio Tosetto (Vinova). «Leggiamo le parole del sindaco Rucco sul filobus con un misto di soddisfazione e sconcerto. Soddiaffazione perché finalmente abbiamo sentito parole chiare sulla volontà di conferma-

re il progetto. Sarebbe una follia decidere di perdere i 19 milioni di euro destinati dallo Stato al progetto del trasporto elettrico a Vicenza». Poi lo «sconcerto»: «Rucco ha annunciato come una novità la scelta di "fare un filobus senza fili, elettrico e con ricarica alle stazioni". Evidentemente non conosce il progetto Tav/Tac votato dall'amministrazione Variati che prevedeva esattamente bus elettrici senza fili, con ricarica alle stazioni e per il 70% in sede propria lungo l'asse est/ovest della città. Ci lascia molto perplessi anche la di-

chiarazione che "il filobus non correrà al centro ma a lato della carreggiata". Se il sindaco si riferisce a viale San Lazzaro, forse non sa che per inserire lo spartitraffico al centro della carreggiata (come vuole la personale rivoluzione imposta da Cicero) e al contempo dedicare due corsie al filobus, si dovrà trasformare viale San Lazzaro in una strada a quattro corsie cancellando gli stalli di sosta a bordo strada. Non riusciamo davvero a comprendere quale sia il vero progetto di questa amministrazione». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella vita abbiamo tutti bisogno di una "mano"...



Anche il tuo Ospedale.

L'Ospedale è il cardine di una città.

Il luogo dove tutti riceviamo "una mano" nei momenti cruciali della vita. L'Ospedale di Vicenza è un'eccellenza riconosciuta, ma quando si tratta di salute sappiamo che non si fa mai abbastanza.

Per questo abbiamo raccolto e investito finora quasi 4 milioni di Euro in strutture, attrezzature tecnologiche e servizi, a vantaggio dei malati e di tutta la collettività.

E per questo ti chiediamo di sostenerci con una donazione, secondo la tua sensibilità e le tue possibilità. Oggi è davvero molto semplice!

Puoi ad esempio:

- fare una donazione online (*basta un click*)
- donare il tuo 5x1000 (*non ti costa nulla!*)
- fare un lascito testamentario (*è la più grande forma di generosità*)
- organizzare un evento di raccolta fondi (*si fa del bene divertendosi*)

Info e istruzioni nel nostro sito
www.fondazioneasanbortolo.it



FONDAZIONE
SANBORTOLO

Si può fare di più

info@fondazioneasanbortolo.it | tel 345 6233464
IBAN IT 90 X 03069 11894 1000 000 02765

Seguici su: [facebook.com/fondazioneasanbortolo](https://www.facebook.com/fondazioneasanbortolo)



16_02019